

## **Piano di formazione per gli Agenti di Polizia locale e per l'Accademia per Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale 2018 - 2020**

(ai sensi degli artt. 3 e 4 della Convenzione Quadro tra Regione Lombardia ed Éupolis Lombardia – ora PoliS-Lombardia - registrata in data 29 dicembre 2015, 19084/RCC)

Riferimento normativo regionale:

- L.r. 6/2015 “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”
- D.g.r. 22 febbraio 2016 - n. X/4842 – “Attività di formazione degli agenti di Polizia locale: disposizioni attuative, ai sensi dell’art. 34, c. 2, della l.r. 6/2015 – Revoca della d.g.r. n. 925/2010”
- D.g.r. 7 marzo 2016 - n. X/4906 “Indirizzi e modalità di funzionamento dell’Accademia per gli ufficiali e i sottufficiali della Polizia locale della Regione Lombardia (l.r. 6/2015, art. 35, c. 3) - Revoca della d.g.r. n. 10282/2009”

24 gennaio 2018

## Indice

- 1. Premessa, p. 3;
- 2. Contesto di riferimento, p. 3;
- 3. La formazione pregressa: risultati e dati di partecipazione, p. 5;
- 4. Finalità, p. 7;
- 5. Linee di attività, p. 10
- 6. Aggiornamento costante della programmazione, eventi e networking, p. 15;
- 7. Attività didattiche e trasversali, p. 15;

## ***1. Premessa***

Regione Lombardia – Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione – da molti anni investe nella formazione degli oltre 8000 operatori di Polizia locale presenti sul territorio lombardo, tramite una strettissima collaborazione con PoliS-Lombardia, offrendo una formazione di qualità unica a livello nazionale in questo ambito.

Viene qui presentato il Piano formativo di PoliS-Lombardia rivolto alla Polizia locale per il triennio 2018 – 2020, in continuità con le attività svolte nel biennio 2016 – 2017, biennio che ha visto per la prima volta l'applicazione del nuovo impianto formativo dettato dalla l. r. 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" e dalle Delibere di Giunta Regionale inerenti la formazione rivolta agli Agenti (D.g.r. 4842/2016) e rivolta agli Ufficiali e Comandanti/Responsabili di Servizio delle Polizie locali lombarde, tramite Accademia di Polizia locale (D.g.r. 4906/2016).

Il Piano formativo si realizzerà nel primo anno di attività del rinnovato contesto strategico e organizzativo di PoliS-Lombardia che, per volontà della Giunta Regionale, è stato nel 2017 potenziato all'interno del Sistema Regionale accorpando ad Éupolis Lombardia la struttura e le funzioni dell'Agenzia Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ARIFL), permettendo così una più ampia prospettiva di ricerca ed azione (Legge Regionale 22 del 10-8-2017, art. 26 e D.g.r. X/7367 del 13-11-2017), dando origine ad un nuovo ente denominato PoliS-Lombardia.

Quanto al Piano formativo triennale per la Polizia locale, le disponibilità di bilancio comunicate da parte della Committenza regionale, Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione di Regione Lombardia, consentono di finanziare le attività formative per la prima volta per un triennio (2018 – 2020) garantendo in questo modo una importante continuità nella realizzazione di attività formative a beneficio degli operatori di Polizia locale.

Il presente Piano comprende il quadro delle attività formative prospettate per il triennio 2018 – 2020 fondate sulla rilevazione dei fabbisogni formativi per Agenti, Ufficiali e Comandanti/Responsabili di Servizio di Polizia locale e compatibile con il finanziamento regionale previsto.

## ***2. Contesto di riferimento***

PoliS-Lombardia, in quanto interlocutore di Regione Lombardia nei processi di definizione e progettazione dei percorsi e delle attività formative per la Polizia locale, è da anni punto di riferimento per gli Enti locali, i Comandi e gli operatori di Polizia locale.

Il Piano di formazione triennale per gli Agenti di Polizia locale e per l'Accademia per Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale è elaborato da PoliS-Lombardia su incarico della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione di Regione Lombardia e dettaglia le attività di formazione ai sensi della normativa regionale, degli obiettivi generali e degli indirizzi programmatici delle politiche regionali.

Il Piano di formazione ha come obiettivo primario quello di erogare la formazione di ingresso e di qualificazione al ruolo per gli Agenti, gli Ufficiali e i Comandanti/Responsabili di Servizio delle Polizie locali lombarde, seguendo le disposizioni contenute nelle relative Delibere di Giunta, riguardanti l'impianto formativo di tali percorsi.

Regione Lombardia è l'unica regione in Italia ad assicurare al personale della Polizia locale una formazione di ingresso e di qualificazione così approfondita ed articolata e che si giova di un

ventennale lavoro di progettazione e revisione didattica operato prima da IREF, poi da Éupolis Lombardia, l'ente di formazione e ricerca di Regione Lombardia, ora da PoliS-Lombardia.

La parte preponderante del Piano è quindi dedicata alla formazione di ingresso e qualificazione, che nel triennio 2018 – 2020 sarà di particolare rilevanza poiché, dopo alcuni anni di sospensione del *turn-over* negli Enti locali, i Comuni hanno ricominciato ad assumere Agenti ed Ufficiali di Polizia locale e quindi si conta di poter rispondere nel triennio alle domande formative di ingresso e qualificazione. La formazione di ingresso al ruolo riveste particolare importanza, poiché è obbligatoria per l'assunzione di compiti operativi: gli Enti locali e gli operatori sono consapevoli che - al di là dell'obbligo - la formazione di base è indispensabile per dotare gli operatori di Polizia locale delle conoscenze necessarie ad espletare con competenza il proprio ruolo.

Come per gli anni passati, il Piano si articola in una parte dedicata agli Agenti e in una parte (l'Accademia di Polizia locale) dedicata agli Ufficiali e Comandanti/Responsabili di Servizio.

Oltre alla formazione di ingresso al ruolo, il Piano prevede l'erogazione di formazione continua articolata in percorsi di formazione manageriali, seminari monografici su tematiche strategiche o innovative, oltre a servizi editoriali e *counselling* formativo.

Le funzioni e le competenze richieste agli operatori di Polizia locale devono oggi essere sempre più specifiche, specialistiche e innovative, al fine di garantire tutte le attività di tutela e presidio della sicurezza dei cittadini e del territorio. Nelle politiche degli Enti locali, infatti, la Polizia locale riveste un ruolo che deve diventare sempre più importante: quale profonda conoscitrice della realtà delle nostre città a 360 gradi, la Polizia locale deve mirare a divenire uno degli interlocutori centrali dell'Ente locale non solo nel momento applicativo e operativo, bensì anche nel momento pianificatorio e di presa di decisioni.

È questo uno degli obiettivi principali che in questi anni si propone la formazione realizzata da PoliS-Lombardia, specialmente in Accademia: rendere consapevole la Polizia locale del ruolo nodale che riveste all'interno dei Comuni, offrendo le competenze e gli strumenti per divenire sempre più interlocutore autorevole nelle decisioni assunte dalle Amministrazioni.

La formazione progettata da PoliS-Lombardia intende pertanto mettere a sistema questo ventaglio di competenze, rendendo la Polizia locale sempre più protagonista delle politiche attuate dall'Ente locale, grazie al potenziamento di competenze quali l'analisi dei dati, la proposta di progetti integrati, le capacità comunicative. Proprio nella raccolta e analisi dei dati sarà preziosa la sinergia con gli ambiti di ricerca e statistica dell'Istituto nell'ambito dell'analisi territoriale e della sicurezza stradale (in particolare con il CMR - Centro Monitoraggio Regionale Sicurezza Stradale). La rinnovata strutturazione di PoliS-Lombardia ed il suo nuovo ruolo all'interno del Sistema Regionale rendono ancora più feconda tale nuova prospettiva strategica.

Sullo sfondo e come riferimento per il triennio, come per le altre attività di Istituto, PoliS-Lombardia terrà presente le linee guida dettate dalla Agenda ONU 2030, i cui obiettivi investono la vivibilità, sostenibilità e sicurezza delle nostre città (Obiettivo 11) e lo sviluppo di istituzioni responsabili, affidabili e trasparenti (Obiettivo 16).

### 3. La formazione pregressa: risultati e dati di partecipazione

La formazione erogata da PoliS-Lombardia e rivolta alla Polizia locale è assai consistente, grazie al costante investimento che Regione Lombardia opera in questo settore. Nell'ultimo triennio sono stati coinvolti 1141 partecipanti in 40 corsi, tenendo conto anche di altre iniziative formative organizzate da PoliS-Lombardia e rivolte alla Polizia locale, promosse, sempre su incarico di Regione Lombardia, da altre Direzioni Generali (es. DG Infrastrutture e DG Inclusione Sociale e Reddito di Cittadinanza). Queste iniziative hanno toccato i temi della sicurezza stradale, della navigazione interna, della prevenzione della violenza di genere, della gestione associata delle funzioni di Polizia locale nei Comuni.

Nello schema che segue si riepilogano i dati riguardanti la formazione erogata da PoliS-Lombardia a favore della Polizia locale nel triennio 2015 – 2017:

Formazione Agenti Polizia - TRIENNIO 2015-2017	822	387,50	27
	PARTECIPANTI	GIORNATE	TOTALE CORSI DEL TRIENNIO
Formazione Accademia Polizia locale - TRIENNIO 2015-2017	319	155	13
	PARTECIPANTI	GIORNATE	TOTALE CORSI DEL TRIENNIO
TOTALE COMPLESSIVO FORMAZIONE TRIENNIO 2015-2017	1141	543	40
	PARTECIPANTI	GIORNATE	TOTALE CORSI DEL TRIENNIO

Nelle tabelle successive invece si riportano i dati di dettaglio inerenti al Piano di formazione biennale 2016-2017 rivolto alla Polizia locale, commissionato a PoliS-Lombardia dalla Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, concluso nel novembre 2017.

#### ANNO 2016

##### Formazione al ruolo per Agenti

Titolo del percorso	Periodo	Sede	Partecipanti
Propedeutica al ruolo - Modulo 1 (PAG6001/AI)	11 aprile – 1 giugno 2016	Milano - Éupolis Lombardia	27
Competenze specialistiche di ruolo – Modulo 3 (PAG6003/BE)	16 maggio – 1 luglio 2016	Brescia	28
Competenze di ruolo" – Modulo 2 – (PAG6002/AI)	13 giugno –21 ottobre 2016	Milano - Éupolis Lombardia	23
Propedeutica al ruolo - Modulo 1 (PAG6001/BE)	19 settembre – 11 novembre 2016	Bergamo	11
Competenze di ruolo" – Modulo 2 bis – (PAG6002/BE)	26 settembre – 6 dicembre 2016	Milano – Scuola del Corpo di Polizia locale	16
Competenze specialistiche di ruolo – Modulo 3 (PAG6003/AE)	28 novembre 2016 – 25 gennaio 2017	Milano – Scuola del Corpo di Polizia locale	29

### Formazione continua per Agenti

Titolo del corso	Periodo	Sede	Partecipanti
"Controlli e Sanzioni in materia di Sicurezza della navigazione interna e lacuale" (PAG6004/AI)	24 novembre – 1 dicembre 2016	Milano – Éupolis Lombardia	35

### Formazione al ruolo per Comandanti e Responsabili di Servizio

Titolo del percorso	Periodo	Sede	Partecipanti
Percorso di qualificazione per Comandanti e Responsabili di Servizio (APL6002/AE)	16 settembre – 1 dicembre 2016	Parco del Monte Barro; Regione Lombardia	23

### Formazione continua per l'Accademia di Polizia locale

Titolo del percorso	Periodo	Sede	Partecipanti
Percorso di formazione manageriale continua per Ufficiali di Polizia locale – (APL6001/AI)	14 giugno – 19 luglio 2016	Milano – Éupolis Lombardia	21
Percorso di formazione manageriale continua per Ufficiali di Polizia locale – (APL6001/BI)	20 settembre – 25 ottobre 2016	Milano – Éupolis Lombardia	25
Seminario specialistico "Il trattamento sanitario obbligatorio" – (APL6003/AI)	20 ottobre 2016	Milano – ANCI Lombardia	51
Seminario specialistico "Fuochi artificiali e materiali pirotecnici" – (APL6004/AE)	29 novembre 2016	Regione Lombardia	52

## ANNO 2017

### Formazione al ruolo per Agenti

Titolo del percorso	Periodo	Sede	Partecipanti
Competenze specialistiche di ruolo – Modulo 3 – (PAG7003/AI)	23 gennaio – 22 febbraio 2017	Milano – Éupolis Lombardia	23
Competenze fondamentali di ruolo – Modulo 2 – (PAG7002/BE)	3 marzo – 26 maggio 2017	Bergamo	10
Propedeutica al ruolo – Modulo 1 – (PAG7001/AI)	10 aprile – 7 giugno 2017	Milano – Éupolis Lombardia	28
Competenze specialistiche di ruolo – Modulo 3 – (PAG7003/CI)	11 maggio – 22 giugno 2017	Milano – Éupolis Lombardia	19
Competenze fondamentali di ruolo – Modulo 2 – (PAG7002/AI)	11 settembre – 16 novembre 2017	Milano – Éupolis Lombardia	30
Competenze specialistiche di ruolo – Modulo 3 – (PAG7003/BE)	18 settembre – 6 novembre 2017	Bergamo	21

### Formazione continua per Agenti

Titolo del corso	Periodo	Sede	Partecipanti
Indicazioni e materiale di orientamento per l'esercizio della vigilanza sulle acque interne (PAG7004/AI)	19 e 25 maggio 2017	Milano – Éupolis Lombardia	24

### Formazione al ruolo per Comandanti e Responsabili di Servizio

Titolo del percorso	Periodo	Sede	Partecipanti
Percorso di qualificazione per Comandanti e Responsabili di Servizio (APL7002/AE)	29 settembre – 29 novembre 2017	Parco del Monte Barro; Regione Lombardia	18

### Formazione continua per l'Accademia di Polizia locale

Titolo del percorso	Periodo	Sede	Partecipanti
Percorso tematico di Alta Formazione in sicurezza stradale (APL7003/AI)	28 febbraio – 11 aprile 2017	Milano – Éupolis Lombardia	25
Percorso tematico di Alta Formazione in sicurezza stradale (APL7003/BI)	3 aprile – 30 maggio 2017	Milano – Éupolis Lombardia	26
Seminario specialistico "Il trattamento sanitario obbligatorio" – (APL7004/AE)	6 ottobre 2017	Auditorium del Museo di Scienze Naturali di Brescia	76

Dalle tabelle sopra riportate si evince che nel corso del biennio 2016-2017 sono stati coinvolti complessivamente 641 partecipanti in 23 corsi, per un totale di 308 giornate erogate.

## 4. Finalità

Il presente Piano formativo si articola in base a quanto delineato della l.r. 6/2015: all'art. 34 per il "Sistema formativo regionale per la Polizia locale" che individua PoliS-Lombardia quale soggetto erogatore della formazione; all'art. 35 per quanto riguarda l'Accademia per gli Ufficiali e i Sottufficiali di Polizia locale.

Come accennato nelle pagine precedenti, la priorità della programmazione 2018 - 2020 è assicurare la formazione al ruolo sia per gli Agenti neo-assunti, sia per gli Ufficiali di recente nomina: la citata Legge regionale infatti ribadisce all'art. 33 che "i percorsi di formazione di ingresso sono propedeutici all'impiego del personale di Polizia locale in quanto consolidano le conoscenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di Polizia locale. Il personale di Polizia locale che non abbia frequentato il percorso di formazione di ingresso non può essere utilizzato in servizio esterno con funzioni di agente di pubblica sicurezza o agente e ufficiale di polizia giudiziaria".

È questo il motivo per il quale il presente Piano formativo dedica la maggior parte della programmazione alla formazione al ruolo, obbligatoria in Regione Lombardia e quanto mai opportuna per una piena operatività dei componenti a tutti i livelli della Polizia locale.

È infatti fondamentale per tutta la vita professionale futura dell'operatore che egli possa comprendere il contesto normativo e organizzativo della Polizia locale proprio nella prima fase di professionalizzazione e, di conseguenza, acquisire una consapevolezza rispetto ai compiti, alle funzioni e alle responsabilità della Polizia locale.

Come si è detto, la formazione di ingresso al ruolo riveste particolare rilevanza poiché è obbligatoria per l'assunzione di compiti operativi: gli Enti locali e gli operatori sono consapevoli però che - al di là dell'obbligo - la formazione di base è indispensabile per dotare gli operatori di Polizia locale delle conoscenze necessarie ad espletare con competenza il proprio ruolo. Ciò vale tanto più nei casi in cui il ruolo di Agente o di Ufficiale viene assunto, per processi di mobilità, da persone che hanno fatto percorsi di studi e di carriera molto diversificati e che quindi devono entrare *ex novo* nel ruolo, anche in età non giovanissima. Come per altri settori della Pubblica Amministrazione, anche la Polizia locale presenta un'età media molto elevata (circa 50 anni) e la formazione deve fare i conti con questa situazione anagrafica della propria utenza.

La progettazione dei percorsi di ingresso, pur fondata su solide basi didattiche e su strumenti continuamente aggiornati - quali i Manuali di Macro e di Micro Progettazione - viene continuamente verificata, rivista e adattata agli specifici gruppi-aula. Nel biennio appena trascorso la progettazione di dettaglio dei corsi è stata aggiornata rispetto alle novità normative e rispetto alle esigenze formative riscontrate nei partecipanti ai corsi. Per alcune materie si è inoltre verificato che la formazione prevista dalle d.g.r. risulta pienamente efficace solo con un impegno suppletivo di ore di didattica, per cui PoliS-Lombardia ha previsto il potenziamento di alcune materie, specie quelle addestrative.

La progettazione e la gestione del corso si giovano inoltre del contributo del sistema di valutazione che affianca i corsi di ingresso al ruolo, tendendo sempre più ad integrare alla valutazione più propriamente didattica un accompagnamento della motivazione e delle competenze trasversali degli operatori. Si intende infatti implementare un sistema di *Counselling* formativo, che supporti i partecipanti ai percorsi di ingresso, dall'Assessment iniziale fino alla prova finale.

La finalità generale della formazione di ingresso è che gli operatori di Polizia locale si dotino di una serie di strumenti che li rendano idonei a svolgere le diverse attività richieste alla Polizia locale per il presidio del territorio: una dote di conoscenze normative, tecniche, operative e trasversali consente, anche agli Agenti e Ufficiali più giovani nel ruolo, di affrontare attività sia di prevenzione sia di repressione di comportamenti non leciti che compromettono la sicurezza dei singoli cittadini, delle famiglie e della comunità più in generale.

Nel campo della formazione continua si affronteranno complesse competenze manageriali applicate al precipuo campo della Polizia locale, oltre che tematiche specialistiche connesse al ruolo dei servizi di Polizia locale. Verranno approfonditi aspetti normativi (dal c.d. Decreto Minniti sul presidio del territorio e la sicurezza urbana, all'associazionismo dei Comuni, alle novità del Codice della Strada) e loro ricadute gestionali e tematiche specialistiche innovative tramite iniziative di aggiornamento monografiche, ponendo l'accento anche su tutte le possibilità che l'innovazione tecnologica può mettere al servizio dell'efficientamento e del monitoraggio delle strade nei nostri territori. Verranno inoltre attivate tutte le sinergie con altri ambiti di attività dell'Istituto, quali per esempio la prevenzione della violenza di genere, la protezione civile, la formazione ambientale, l'educazione alla legalità e il contrasto alla corruzione.

Infine si guarderà con interesse alle possibili modifiche della Legge Quadro nazionale sulla Polizia locale, agli sviluppi della Legge 48/2017 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città) per verificare, in stretta collaborazione con Regione Lombardia, le evoluzioni istituzionali e funzionali delle Polizie locali a livello nazionale, anche per ciò che riguarda la sinergia con le Forze dell'Ordine e con tutte le istituzioni preposte alla sicurezza dei cittadini.



## Obiettivi

Quanto alla formazione rivolta agli Agenti, tra i principali obiettivi del Percorso di formazione di base si ricordano:

- l'acquisizione delle principali novità normative e regolamentari in vigore in Regione Lombardia riguardo ai servizi e alle competenze della Polizia locale;
- lo sviluppo della consapevolezza di ruolo richiesta all'Agente di Polizia locale;
- la corretta messa in pratica delle conoscenze normative e procedurali;
- l'acquisizione delle competenze tecniche/operative e trasversali;
- la crescita personale in relazione alla conoscenza del territorio e al servizio rivolto al cittadino;
- lo sviluppo della capacità di utilizzare i contenuti acquisiti con la formazione nell'attività lavorativa quotidiana.

La formazione continua, invece, intende affrontare principalmente temi strategici e per questo individua i seguenti obiettivi:

- seguire le evoluzioni normative d'interesse e fornire, di conseguenza, un aggiornamento delle relative conoscenze/competenze;
- esaminare le innovazioni richieste nelle modalità operative a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme o rispetto a nuovi compiti assegnati alla Polizia locale;
- strutturare opportunità di confronto sulle politiche regionali strategiche e sulle ricadute nelle attività operative.

Sarà possibile proseguire le positive sinergie con altri settori formativi regionali quali il CMR - Centro Monitoraggio Regionale per la Sicurezza Stradale, la Scuola Superiore di Protezione Civile, la Scuola per l'Ambiente e la Scuola per gli Enti locali, oltre alle iniziative formative volte alla prevenzione della violenza di genere.

Verrà verificata la possibilità di proseguire la positiva collaborazione instaurata negli anni passati con Scuole di altre regioni italiane cercando modalità di interscambio e coprogettazione, in particolare con le Regioni con cui Regione Lombardia ha stipulato accordi di collaborazione nel campo.

Quanto alla formazione prevista per l'Accademia di Polizia locale e quindi rivolta agli Ufficiali, ai Sottufficiali e Comandanti, essa mira a dotare i vertici della Polizia locale delle competenze manageriali utili per la gestione delle risorse umane ed economiche e per divenire interlocutori autorevoli all'interno del Comune di appartenenza.

Tali competenze verranno declinate nella specifica applicazione al settore della Polizia locale.

## Contenuti

Per quanto riguarda gli Agenti, i contenuti trattati nelle iniziative formative rivolte alla Polizia locale fanno riferimento al profilo di competenze dell'Agente, ossia sono attinenti a:

- competenze di ruolo: organizzazione del servizio di Polizia locale, compiti, funzioni e ambiti di intervento
- competenze tecnico-specialistiche: conoscenze normative e aggiornamenti
- capacità tecnico-specialistiche: applicazione della normativa, redazione di atti
- competenze trasversali: saper osservare, diagnosticare, affrontare e relazionarsi.

Nei Percorsi di formazione di base i contenuti vengono costantemente aggiornati sulla base dell'evoluzione delle normative e dello sviluppo del contesto di riferimento.

Nell'ambito dei progetti strategici di formazione continua invece i contenuti sono nettamente specialistici e declinano temi di particolare interesse per la Polizia locale e per le politiche di Regione Lombardia.

Per quanto riguarda Accademia, i contenuti saranno attinenti alle seguenti aree:

- competenze di ruolo: leadership, assertività
- competenze gestionali di risorse umane, risorse economiche, risorse strumentali
- competenze progettuali, nel presidio del territorio e nella sicurezza urbana
- capacità comunicative e relazionali: ascolto, comunicazione, gestione dei media
- competenze tecnico-specialistiche su normative e materie innovative

Una particolare attenzione verrà posta nel contestualizzare i contenuti offerti nello scenario attuale dell'Ente locale, in modo da rendere direttamente fruibile all'Ufficiale e al Comandante quanto appreso nella formazione.

## 5. Linee di attività

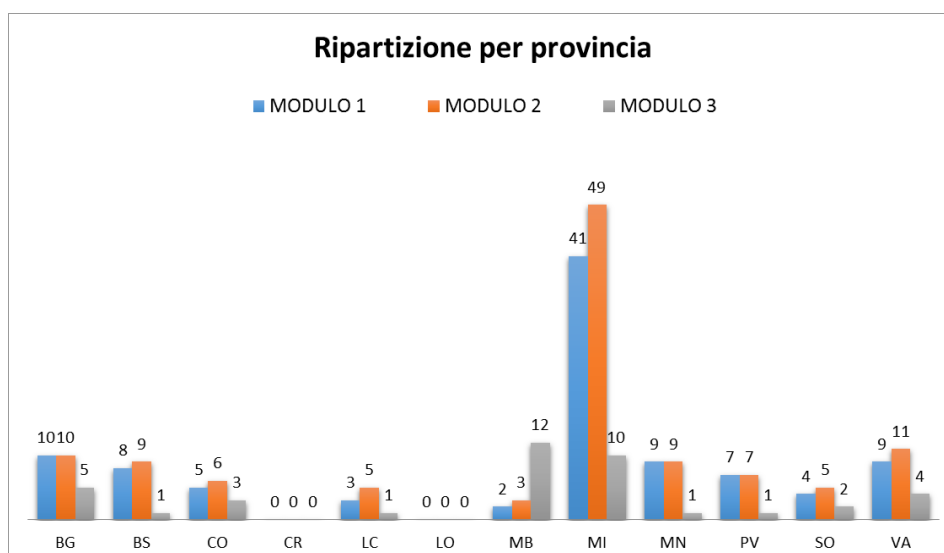
Il Piano formativo 2018-2020 è redatto prendendo in considerazione la rilevazione dei fabbisogni assunzionali e formativi che ogni anno produce l'Istituto, interpellando tutti i Comuni lombardi.

Di seguito si presentano le due linee di attività: la formazione al ruolo e la formazione continua.

### 5.1. Formazione al ruolo

#### 5.1.1. Percorsi di formazione di base per Agenti

Dalla rilevazione dei bisogni formativi effettuata da PoliS-Lombardia emerge la necessità di programmare l'avvio di tre edizioni del Percorso di base per Agenti nel 2018, oltre ad altre possibili edizioni nel 2019 e 2020. Verificando la dislocazione territoriale dei bisogni già rilevati, è prevedibile che una delle tre edizioni che partono nel 2018 si svolga in sede decentrata, per poter avvicinare i destinatari alla sede di svolgimento del corso.



L'ipotesi è che una edizione si svolga nella Lombardia orientale, per permettere la confluenza degli agenti afferenti alle province di Bergamo, Brescia e Mantova. Si verificheranno tutte le sinergie praticabili con i Comandi dei Comuni capoluogo che possono assicurare una elevata qualità didattica.

Si ricorda che la formazione di ingresso al ruolo di Agente ha una durata complessiva di 360 ore così articolate in tre Moduli: "Propedeutica al ruolo" (durata 116 ore), "Competenze fondamentali di ruolo" (durata 158 ore) e "Competenze specialistiche di ruolo" (durata 86 ore).

In quanto parte fondamentale e caratterizzante dell'impianto formativo, nella didattica di ciascun percorso è incluso il sistema di valutazione che prevede un iniziale Assessment orientativo (prima del Modulo 1), prove intermedie ed esami finali al termine di ciascun modulo, il tutto finalizzato a monitorare e supportare l'idoneità al ruolo e a certificare il possesso di competenze professionali.

L'Assessment orientativo, che viene confermato, è stato rivisto nelle modalità e negli strumenti utilizzati, anche grazie alla collaborazione con competenze universitarie in ambito psicosociale. L'Assessment, oltre a fornire un "ritratto" iniziale dei partecipanti grazie a una fase di raccolta e valutazione di elementi motivazionali significativi, offre ai partecipanti una restituzione che riguarda i propri atteggiamenti verso il ruolo che si va assumendo, accompagnando così la presa di consapevolezza e la motivazione o ri-motivazione nel ruolo. Tale azione appare particolarmente significativa nell'attuale situazione di eterogeneità anagrafica e di motivazione dei destinatari dei corsi.

All'interno del Piano 2018-2020 si propone una importante novità nei Percorsi per Agenti: alle 360 ore del Percorso, si aggiungono delle ore suppletive per approfondire due ambiti che nella programmazione precedente non parevano essere sufficientemente coperti: l'addestramento pratico e il tema della violenza di genere. Quanto all'addestramento pratico, si prevede di aggiungere nel Modulo 2 ulteriori 5 ore suppletive di esercitazione sulle tecniche operative: si è infatti verificato che la platea degli Agenti necessita di tale approfondimento sia perché si sta verificando un progressivo innalzamento dell'età media degli operatori, sia perché molti neo-agenti provengono da percorsi del tutto differenti, o per itinerari di mobilità interni all'Ente locale o per aver compiuto in età matura la scelta di diventare Agente di Polizia locale dopo esperienze completamente diverse. Ciò ovviamente implica una maggior necessità di esercitazione sulle materie che richiedono un addestramento pratico (difesa personale, tecniche di tiro). Per ciò che riguarda il tema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere, si vorrebbe aggiungere un'unità didattica di 6 ore dedicata a questo tema in tutti i percorsi in ingresso al ruolo, per rendere consapevole la Polizia locale del ruolo centrale che può giocare nel prevenire e reprimere la violenza verso le donne. Questo potenziamento della didattica sul tema della violenza di genere dovrebbe esser reso possibile grazie al contributo che intende fornire la Direzione Generale Inclusione sociale e reddito di cittadinanza di Regione Lombardia.

Oltre alle tre edizioni del Percorso di base che si avvieranno nel 2018, si propone per questo stesso anno lo svolgimento del Modulo 3 che va a completare il percorso attuato con i Moduli 1 e 2 nel 2017 presso la sede di PoliS-Lombardia.

*Nelle tabelle sottostanti sono riepilogati, nell'ambito della formazione al ruolo, i Moduli del Percorso di formazione di base previsti:*

<i>MODULO</i>	<i>NUMERO EDIZIONI PIANO FORMATIVO 2018</i>	<i>SEDI</i>
<i>Modulo 1 "Propedeutica al ruolo", 116 ore</i>	<i>3</i>	<i>2 edizioni a Milano + 1 edizione Brescia</i>
<i>Modulo 2 "Competenze fondamentali di ruolo", 158 ore + 5 ore</i>	<i>2</i>	<i>Milano e Brescia</i>
<i>Modulo 3 "Competenze specialistiche di ruolo", 86 ore + 6 ore</i>	<i>1 (percorso avviato nel 2017)</i>	<i>Milano</i>

<i>MODULO</i>	<i>NUMERO EDIZIONI PIANO FORMATIVO 2019</i>	<i>SEDI</i>
<i>Modulo 1 "Propedeutica al ruolo", 116 ore</i>	<i>1</i>	<i>Da definire in relazione alla rilevazione dei bisogni formativi 2018</i>
<i>Modulo 2 "Competenze fondamentali di ruolo", 158 ore + 5 ore</i>	<i>2 (di cui 1 edizione avviata nel 2018)</i>	<i>Milano e da definire in relazione alla sede di avvio del Mod. 1 ed. 2019</i>
<i>Modulo 3 "Competenze specialistiche di ruolo", 86 ore + 6 ore</i>	<i>2 (percorsi avviati nel 2018)</i>	<i>Milano e Brescia</i>

<i>MODULO</i>	<i>NUMERO EDIZIONI PIANO FORMATIVO 2020</i>	<i>SEDI</i>
<i>Modulo 1 "Propedeutica al ruolo", 116 ore</i>	<i>2</i>	<i>Da definire in relazione alla rilevazione dei bisogni formativi 2019</i>
<i>Modulo 2 "Competenze fondamentali di ruolo", 158 ore + 5 ore</i>	<i>1</i>	<i>Da definire in relazione alla sede di avvio dei Mod. 1 ed. 2020</i>
<i>Modulo 3 "Competenze specialistiche di ruolo", 86 ore + 6 ore</i>	<i>2 (percorsi avviati nel 2018 e 2019)</i>	<i>Da definire in relazione alla sede di avvio dei Mod. 2 di riferimento</i>

Naturalmente per quello che riguarda le annualità 2019 e 2020, le previsioni qui riportate dovranno essere verificate sulla base delle rilevazioni dei bisogni assunzionali dei Comuni realizzate annualmente: la programmazione di dettaglio potrà quindi subire delle modifiche a parità di spesa. Tali aggiornamenti, come già per il passato, verranno concordati con Regione Lombardia, Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

### **5.1.2. Percorsi di qualificazione per Ufficiali, Comandanti e Responsabili del Servizio**

Nella **macroarea formazione al ruolo** si prevede nel triennio lo svolgimento dei percorsi di qualificazione per Ufficiali: la rilevazione di bisogni è in continuo aggiornamento e si conta che per il secondo semestre 2018 si raggiunga il numero adeguato per costituire la prima classe di Ufficiali.

Si prevede inoltre una edizione per anno del Corso per Comandanti e Responsabili di Servizio, la cui frequenza tra l'altro, in base alla l.r. 6/2015, è criterio indispensabile per l'accesso all'Elenco regionale dei Comandanti o Responsabili di Servizio di Polizia locale.

Si ricordano le caratteristiche di tali Percorsi:

- Percorso di qualificazione per gli Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale di recente ingresso nel ruolo: grazie a questo Percorso, finalizzato a garantire la formazione obbligatoria e ad offrire un primo livello di conoscenze, l'Ufficiale di Polizia locale attraverso il Modulo 1 sviluppa una maggiore identità di ruolo e acquisisce capacità nell'area delle competenze gestionali, mentre con il Modulo 2 consolida la sua preparazione tecnico-professionale, specialistica nelle materie di competenza della Polizia locale. Tale formazione è indispensabile per un'efficace assunzione ed esercizio delle funzioni di addetto al coordinamento e controllo nei Corpi/Servizi di Polizia locale. Ciascun Ufficiale completa la formazione d'aula con un'esperienza di formazione nel lavoro, ossia con uno stage di 18 ore, presso un Comando di Polizia locale diverso da quello in cui opera. Preliminarmente al Percorso di qualificazione al ruolo, viene svolto un Assessment formativo di tipo orientativo. Anche nel Percorso di qualificazione per Ufficiali verrà inserita una unità didattica dedicata alla prevenzione e contrasto della violenza di genere.
- Percorso di qualificazione per Comandanti e Responsabili del Servizio: il percorso avrà l'obiettivo di sviluppare competenze manageriali complesse, attraverso l'analisi di strumenti e strategie di leadership e abilità gestionali utili alle funzioni di comando in Polizia locale. A ciò si aggiungeranno approfondimenti specifici su temi innovativi.

Il Percorso si svolgerà in modalità residenziale, sia per offrire un contesto formativo dedicato, dove i Comandanti/Responsabili di Servizio possano trarre vantaggio da alti livelli di concentrazione, sia per favorire la creazione di una comunità professionale che perdurerà al di là della fine del percorso d'aula.

Preliminarmente al Percorso di qualificazione per Comandanti e Responsabili del Servizio, verrà svolto un Assessment formativo di tipo orientativo, che si gioverà della riprogettazione attuata nel corso del 2017. Anche per questo Percorso viene previsto un servizio di *Counselling* formativo, così come positivamente sperimentato nel 2017, grazie alla collaborazione con l'Università.

*Nelle tabelle sottostanti sono riepilogati, nell'ambito della formazione al ruolo, i Percorsi che sarà possibile attivare per Accademia:*

PERCORSO	NUMERO EDIZIONI PIANO FORMATIVO 2018
<b>Percorso di qualificazione al ruolo per Ufficiali</b> - Modulo 1 "Competenze di identità e ruolo"(96 ore + 6)	1
<b>Percorso di qualificazione per Comandanti di Polizia locale e Responsabili di Servizio</b> (percorso di 60 ore di didattica in modalità residenziale oltre a 6 ore di Laboratorio di Sicurezza Urbana)	1

PERCORSO	NUMERO EDIZIONI PIANO FORMATIVO 2019
<b>Percorso di qualificazione al ruolo per Ufficiali</b> - Modulo 2 "Competenze tecnico-professionali specialistiche" (134 ore) – <i>prosecuzione corso attivato nel 2018</i>	1
<b>Percorso di qualificazione al ruolo per Ufficiali</b> - Modulo 1 "Competenze di identità e ruolo"(96 ore + 6)	1
<b>Percorso di qualificazione per Comandanti di Polizia locale e Responsabili di Servizio Servizio</b> (percorso di 60 ore di didattica in modalità residenziale oltre a 6 ore di Laboratorio di Sicurezza Urbana)	1

PERCORSO	NUMERO EDIZIONI PIANO FORMATIVO 2020
<b>Percorso di qualificazione al ruolo per Ufficiali</b> - Modulo 2 "Competenze tecnico-professionali specialistiche" (134 ore) – <i>prosecuzione corso attivato nel 2018</i>	1
<b>Percorso di qualificazione per Comandanti di Polizia locale e Responsabili di Servizio Servizio</b> (percorso di 60 ore di didattica in modalità residenziale oltre a 6 ore di Laboratorio di Sicurezza Urbana)	1

Sia il Percorso di qualificazione per Comandanti che quello per Ufficiali saranno potenziati dell'attività di *Counselling* formativo, evoluzione del sistema di Assessment e valutazione, volto a potenziare le competenze individuali (v. la specifica a pag. 15).

## 5.2. Formazione continua

Nell'ambito della formazione continua, si intende progettare cicli di seminari monografici su aspetti normativi (dal c.d. Decreto Minniti e la Legge n. 48 del 18 aprile 2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle Città” sul presidio del territorio e la sicurezza e la gestione degli eventi, all'associazionismo dei Comuni, alle novità del Codice della Strada) e loro ricadute gestionali, oltre a tematiche specialistiche innovative tramite iniziative monografiche di aggiornamento, ponendo l'accento anche su tutte le possibilità che l'innovazione tecnologica può mettere al servizio dell'efficientamento e del monitoraggio delle strade nei nostri territori, in prosecuzione dei Percorsi di Alta Formazione sulla Sicurezza Stradale realizzati con successo nel 2017. Altri importanti temi che potranno essere trattati sono la progettazione e gestione dei sistemi di videosorveglianza attivati per il presidio della sicurezza urbana, il contrasto al gioco d'azzardo patologico, i nuclei di Polizia locale come previsti nella l.r. 6/2015, artt. 15 e 16, l'identificazione e prevenzione di fenomeni di possibile pericolosità sociale quali emarginazione e degrado sociale, bullismo e cyber-bullismo, radicalizzazione violenta.

La formazione continua riguarderà inoltre le attività dell'Accademia. Nella rilevazione dei bisogni formativi abbiamo constatato la richiesta di un ulteriore Percorso di formazione manageriale: il Percorso, della durata di 57 ore, è destinato agli Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale in servizio da più anni che non hanno svolto la qualificazione al ruolo e che necessitano di un consolidamento delle competenze di ruolo e gestionali acquisite in modo autonomo durante la pratica lavorativa. In tal modo si andranno a colmare eventuali lacune nell'ambito delle competenze di identità ma anche organizzative, direzionali e gestionali. È previsto lo svolgimento di una edizione del Percorso.

Sulla base di specifiche esigenze emerse, la programmazione delle attività potrà subire variazioni che verranno in ogni caso pre-concordate con la Committenza.

### Altre attività

Oltre alle attività formative d'aula, il Piano Triennale riserva uno spazio importante ad altre attività di sviluppo, servizio e divulgazione, volte a supportare ed ampliare la formazione erogata.

L'opportunità di pianificare le attività nel corso di un triennio, permette infatti di concretizzare la previsione posta dalla l.r. 6/2015 all'art. 34 (Sistema formativo per la Polizia Locale) per lo sviluppo di una piattaforma e-learning: si intende infatti nel Piano triennale 2018 – 2020, in accordo con Regione Lombardia, dare impulso alla Formazione a Distanza su tematiche puntuali, offrendo così la possibilità di fruire di un aggiornamento specifico e mirato anche senza spostarsi dal proprio Comando. Come già positivamente sperimentato da PoliS-Lombardia in altre aree formative, la Formazione a Distanza non si porrà come una alternativa alla formazione d'aula – che continua ad avere una importanza fondamentale e non sostituibile nella formazione su materie e competenze complesse – ma come una integrazione mirata su novità intervenute su cui è opportuno un aggiornamento costante. Potranno essere elaborate iniziative di formazione a distanza consistenti in *streaming*, *webinar*, video-lezioni, valutando eventuali collaborazioni istituzionali che consentano la condivisione di metodologie, contenuti e piattaforme tecnologiche.

Una ulteriore iniziativa consisterà nella messa a disposizione *online* di una modulistica amministrativa unificata, a livello regionale, cui possono riferirsi i Comandi ed i Servizi lombardi di Polizia locale nell'espletamento delle proprie funzioni. Per conseguire questo obiettivo sarà svolto un metodico lavoro di analisi e di verifica della modulistica esistente utilizzata dalle Polizie locali, prevedendo inoltre adeguate indicazioni e procedure d'uso.

All'interno del Piano 2018 – 2020 è anche riservato lo spazio per la redazione di dispense didattiche redatte *ad hoc* e di materiali di approfondimento, proseguendo l'opera avviata dal 2012 con la pubblicazione di:

- Dispensa del percorso formativo per Agenti di Polizia locale di Regione Lombardia – anno 2012;
- Guida normativa per la gestione del traffico e della mobilità da parte della Polizia locale - dispensa del Percorso di Alta Formazione in Polizia stradale – anno 2013;
- Guida del Percorso tematico di Alta Formazione in Ambiente e Tutela del Territorio – anno 2014;
- Funzioni di comando nell'ambito delle polizie locali. Dispensa del percorso formativo per Comandanti e Responsabili di Servizio di Polizia locale – anno 2016
- “Tutta a dritta”. Indicazioni e materiali di orientamento per l'esercizio della vigilanza sulle acque interne in Lombardia – anno 2017.

I materiali didattici e le dispense saranno tratte e rielaborate a partire dall'esperienza didattica d'aula e si propongono l'obiettivo di rendere fruibili i contenuti ai partecipanti in un modo più stabile, permettendo una consultazione ricorsiva nel tempo.

Infine viene ricompresa in questo capitolo l'evoluzione del sistema di Assessment e valutazione tramite l'attività di *Counselling* formativo, operato da psicologi sociali che interagiscono strettamente con i percorsi didattici e che aiutano gli operatori, tramite sessioni di Assessment, somministrazione di questionari e colloqui attivabili su richiesta, a potenziare competenze individuali che rispondono adeguatamente alle situazioni problematiche poste dal contesto lavorativo e sociale in cui si opera.

## 6. Aggiornamento costante della programmazione, eventi e networking

Come già avvenuto nel Piano 2016-2017, l'attività di informazione agli operatori e ai Comandi di Polizia locale verrà particolarmente curata e verrà supportata dal web (Sito Internet) in modo da poter dialogare con gli Enti locali e i Servizi di Polizia locale, diffondere le informazioni relative alla programmazione delle attività didattiche, mettere a disposizione i materiali didattici.

Quanto al networking, PoliS-Lombardia conferma la stretta collaborazione con gli Enti locali tramite la cui preziosa cooperazione vengono organizzate le edizioni decentrate dei Percorsi formativi. È previsto infatti che alcune iniziative formative possano essere decentrate presso Comandi e Comuni lombardi nel momento in cui sorga una esigenza formativa legata ad uno specifico territorio.

## 7. Attività didattiche e trasversali

PoliS-Lombardia gestisce la progettazione, il coordinamento generale e il sistema formativo in tutte le sue attività: individua - secondo le modalità stabilite dall'Istituto - i docenti, li coordina, definisce le modalità di *tutorship* e conduzione adatte ad ogni singolo percorso.

Sono previsti momenti periodici di raccordo tra PoliS-Lombardia e Regione Lombardia – Direzione Generale per il confronto e la verifica dello stato di avanzamento dei lavori; a questi momenti potranno essere invitati, su accordo delle parti, formatori e referenti di Polizia locale a seconda delle tematiche trattate.

Nello specifico di seguito si sintetizzano le singole attività:

- coordinamento didattico generale e supervisione delle attività formative;

- progettazione dei processi formativi e di specifiche linee e percorsi didattici; revisione delle microprogettazioni delle singole unità didattiche;
- valutazione continua: Assessment formativo, orientativo e selettivo a seconda dei Percorsi; gestione del recupero dei debiti formativi; elaborazione del Portfolio individuale di ciascun partecipante dei Percorsi lunghi per la valutazione dell'apprendimento, anche ai fini delle prove d'esame;
- predisposizione e svolgimento delle prove d'esame;
- programmazione, gestione dell'attività amministrativa, ricerca e analisi, documentazione generale;
- reporting periodici secondo quanto previsto dal presente Piano;
- sviluppo e gestione delle relazioni con i Servizi di Polizia locale (anche per l'organizzazione degli stage); sviluppo e gestione convenzioni con gli Enti locali e i Servizi di Polizia locale;
- segnalazione agli Enti locali degli idonei a seguito della realizzazione dei Percorsi;
- implementazione del sito web per rendere disponibile la pianificazione delle iniziative formative e i relativi programmi;
- messa a disposizione dei materiali didattici con modalità di interazione online a supporto della didattica;
- certificazione formativa e rilascio dell'attestato;
- predisposizione degli elenchi degli operatori formati ogni anno;
- istruttoria delle richieste degli Enti – Servizi di Polizia locale e/o Operatori di Polizia locale, alla Commissione tecnica per la formazione:
  - richieste di riconoscimento di conformità alla progettazione regionale di corsi di formazione di base, di preparazione al concorso e corsi di uso degli strumenti di autotutela
  - richieste di riconoscimento di titoli formativi per i corsi di formazione di base e corsi di preparazione al concorso frequentati in altre Regioni;
- funzioni di *customer satisfaction*;
- aggiornamento bibliografico, acquisto, elaborazione e distribuzione del materiale didattico in sinergia con il Piano di comunicazione di PoliS-Lombardia e i prodotti in esso sviluppati;
- segreteria generale e organizzativa;
- restituzione alla committenza di relazioni finali delle specifiche iniziative, inclusa l'analisi dei risultati delle *customer satisfaction*;
- partecipazione ad eventuali Comitati o Gruppi di Lavoro ove proposto da Regione Lombardia

A cura della Struttura Formazione di PoliS-Lombardia  
 PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia

Via Taramelli 12/F, 20124, Milano  
 Tel. 02.67507.295; Fax 02.66711701  
[polizia.locale@polis.lombardia.it](mailto:polizia.locale@polis.lombardia.it)  
[accademia.pl@polis.lombardia.it](mailto:accademia.pl@polis.lombardia.it)